



LA SETTIMANA

parrocchiale in

S. Barbara

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it
www.parrocchiasantabarbarasinnai.it

ANNO XXIX - SETTIMANA N. 18

30 MAR - 06 APR 2025



Quarta Domenica Di Quaresima

“CARITAS CHRISTI URGET NOS”



Ecco i primi passi che la nostra comunità parrocchiale è chiamata a compiere in questo tempo quaresimale:

- 1) *Riconoscere* e affermare con forza il primato della Parola di Dio;
- 2) *Mettere* l'Eucarestia al centro della sua vita e della sua missione;
- 3) *Essere* una parrocchia che sente l'urgenza

della carità, che si lascia interpellare dalla carità.

La carità è innanzitutto un clima, una comunione che si deve respirare nella comunità che si raduna per celebrare l'Eucarestia. “*Guarda come si Amano!*” Il nostro essere un cuor solo e un'anima sola deve essere la prima forma di carità.

La comunità parrocchiale è chiamata inoltre a coltivare diversi tipi di relazioni: relazioni fraterne con tutti, relazioni di carità e di servizio verso i piccoli e i poveri, relazioni di conciliazione, di perdono e di pace, relazioni educative nei confronti dei ragazzi, dei preadolescenti, degli adolescenti, dei giovani; Relazioni di corresponsabilità perché il Vangelo sia annunciato a tutti.

Compito della comunità parrocchiale è quello di conoscere e di farsi carico del territorio, cercare sul territorio rapporti di prossimità con ogni uomo e donna, promuovere il dialogo con tutti e la collaborazione con ogni persona di buona volontà per trovare di volta in volta l'intervento più adatto per costruire insieme il bene comune.

Padre Gabriele

Avvisi della Settimana

TUTTI I VENERDI di Quaresima siamo invitati:

- all'astinenza dalla carne;
- Alle ore 18.00 - Via Crucis per tutti, ragazzi, catechiste e genitori, animata dai ragazzi con letture e riflessioni adatte.
- A S. Vittoria - Via Crucis per tutti alle 18.45, in salone.

⇒ **Oggi, 30 Marzo, entra in vigore l'ora legale:**
le SS. MESSE serali saranno: a S. BARBARA ORE 19.00,
a S. VITTORIA ORE 18.00.

DOM 30 Ore 20.00 Nel Salone: **3° incontro del corso per i fidanzati.**

MER 02 Ore 19.00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 03 1° Giovedì del mese.

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 17.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 04 1° Venerdì del mese.

Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del Santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 18.00 Via Crucis animata dai bambini di 3^a Elementare.
Confessioni con don Luigi Castangia.

DOM 06 Ore 20.00 Nel Salone: **4° incontro del corso per i fidanzati.**

⇒ **Lunedì 7 e Martedì 8 Aprile, alle ore 19.45 a Santa Barbara, si svolgeranno due incontri quaresimali tenuti dal Teologo e Iconografo prof. Michele Antonio Ziccheddu.**

⇒ **Pulizia della chiesa: sabato 5, ore 8.00, è invitata la zona 4, 6, 7 e 8.**

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 18.00 alle 19.00.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 17.00 alle 20.00.

Si chiede la cortesia di prenotare le Messe almeno 12 giorni prima del giorno richiesto, non prenotare via mail, facebook o whatsapp perché si rischiano dimenticanze e imprecisioni, di controllare sempre il calendario riportato nel foglietto e comunicare per tempo errori o inesattezze al parroco.

Calendario e Messe della Settimana

IV SETTIMANA DI QUARESIMA - L. Ore: IV SETT.

LUNEDI 31 MARZO

S. Beniamino

Is 65,17-21; Sal 29;

Gv 4,43-54.

Ore 08.30 Mattana Francesco

19.00 - Fiori Salvatore 2° anniv.

- Manis Santino, Maria e Salvatore

- Pinsone Salvatore 9° anniv.

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 (libera)

MARTEDI 01 APRILE

S. Venanzio

Ez 47,1-12; Sal 45;

Gv 5,1-16.

Ore 08.30 - Tosone Gianfranco

- Ad Mentem Offerentis

19.00 - Porcu Avendrace 1° ANNIV.

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 - Broi Francesco e Severina 3° anniv.

- Cocco M. Ignazia, G. Mario e fam. def. 14 a

- Isola Anna

MERCOLEDI 02 APRILE

S. Francesco di Paola Is 49,8-15; Sal 144;

Gv 5,17-30.

Ore 08.30 Pisano Giosuè, Maria, Nino e Paolo

19.00 Orrù Francesco e Salvatore 10° ann.

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 Cocco Bonaria e Antonio

GIOVEDI 03 APRILE

S. Riccardo

Es 32,7-14; Sal 105;

Gv 5,31-47.

Ore 08.30 Ad Mentem Offerentis

19.00 - Uda Donatella 1° ANNIV.

- Monni Amelia ed Eugenio

- Murgia Ginetta

- Meloni Luigi, Bonaria e fam. def.

- Per i soci di "Corpus Domini"

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 Perra Vittorio 1° ANNIV.

VENERDI 04 APRILE

S. Isidoro

Sap 2,1-22; Sal 33;

Gv 7,1-30.

Ore 08.30 - Orrù Bruno - Murru Rosanna

- Loddo Efisio

19.00 - Sacro Cuore di Gesù

- Cappai Rafaele

- Leoni Severina, Francesco e Ginetta

- Palmira, Antonello e Carlo

Nel salone S. Vittoria: 18.00 (libera)

SABATO 05 APRILE

S. Vincenzo Ferrer

Ger 11,18-20; Sal 7;

Gv 7,40-53.

Di mattina non c'è messa

Ore 19.00 - Montis Roberta 1° ANNIV.

- Dario e Giovanna

- Aledda Maria e Agostino 13° anniv.

Nel salone S. Vittoria: 18.00 - Corona Anna TRIGESIMO

- Palmas Salvatore - Def. Fam. Trudu - Pitzalis

DOMENICA 06 APRILE

V Domenica di Quaresima

Is 43,16-21; Sal 125;

Fil 3,8-14; Gv 8,1-11.

Ore 08.00 - Serreli Raffaello

- Orrù Eugenio, Tomasa e Figli def.

10.00 - Caredda Mario - Def. fam. Moi - Serra

19.00 - Porcu Maria 1° ANNIV.

- Sifredi Giulia - Perseu Mercedes e Piero

Nel salone S. Vittoria: 10.00 Chessa Salvatore e Anna Maria

Omelia del Vescovo

Mercoledì delle Ceneri 2025

(Segue dalla Settimana n. 18)

Contro la schiavitù delle cose vane e mortali, la preghiera ci introduce nello spazio delle cose grandi, eterne e in tal modo ci aiuta a scoprire la bellezza della vita nella sua concretezza, a gustarne ogni circostanza. Ogni situazione, infatti, è vissuta nella preghiera davanti al Dio di Gesù Cristo, che conosce e ascolta la gioia per quanto riceviamo e la domanda per quanto ancora speriamo.

Attraverso la preghiera, impariamo anche a comprendere il cuore degli altri, a riconoscere in ogni uomo quella nostalgia di infinito, quell'anelito di perdono e gioia che abita ogni persona. La preghiera non ci isola, ma ci rende più solidali, più capaci di ascoltare e condividere le attese e le sofferenze altrui. Ogni uomo che incontriamo diventa parte di un cammino comune che la preghiera ci aiuta a riconoscere e a percorrere. Nell'intreccio tra preghiera personale e preghiera comunitaria «diventiamo capaci di Dio e siamo resi idonei al servizio degli uomini. Così diventiamo capaci della grande speranza e così diventiamo ministri della speranza per gli altri: la speranza in senso cristiano è sempre anche speranza per gli altri». La preghiera è già un gesto di comunione e di carità, e genera comunione e carità.

La dimensione più profonda della preghiera è stare alla presenza di Dio, davanti al Padre che vede nel segreto (cf. Mt 6,6), che ci avvolge con la sua misericordia. La coscienza religiosa nasce proprio dalla certezza di questa presenza. Dio non è un'idea astratta, né un concetto distante, ma una realtà viva che guida, accoglie e salva. Chi prega con verità si sente immerso in questo sguardo d'amore, portando a Dio la propria esistenza perché Egli possa amarla e plasmarla secondo il suo disegno di bene. Uno scrittore contemporaneo diceva che la preghiera costituisce per lui un inciampo, una pietra contro cui ogni giorno il suo piede urta e che non riesce a scavalcare, poiché essa è «dare il "tu" a Dio, con le variazioni che stanno tra l'imprecazione e la supplica, è l'arbitrio meraviglioso della creatura che risale alla sua origine e l'interroga, la chiama, la scuote dalla sua distanza. Chi ha esclamato per la prima volta la prima preghiera non può averla inventata. Può solo aver reagito a una chiamata, come Abramo con suo "hinnèni", eccomi. Eccomi è la prima parola, la premessa di ogni preghiera». La preghiera, in realtà, annulla la distanza da Dio poiché essa ci convoca alla sua presenza così che al nostro «eccomi» Dio replica col suo «eccomi» (Is 58,9). Nella preghiera possiamo gridare a Dio chiamandolo «Abbà! Padre!» (Rm 8,15), perché il Dio di Gesù Cristo è Padre.

La *Preghiera del Signore*, in particolare, prepara il nostro cuore a pregare con sincerità, per ottenere ciò che spera. Le parole del *Padre nostro* dicono: «Non hai a che fare soltanto con un "divino", non solo con qualcosa che misteriosamente alita, con un essere. Non v'è là solo "qualcosa" che tu puoi sentire, ma "qualcuno", cui puoi rivolgere la parola. Non solo avverti d'esser toccato da qualcosa che domina, ma percepisci un volto, a guardare il quale sei chiamato. Non solamente un significato, che tu cogli, ma un cuore a cui t'è dato di rivolgerti... Questo "divino" è Dio, il Signore; ed Egli è tale che puoi dirgli "Tu"». Possiamo sopportare la presenza di Dio per la certezza che Egli sia Padre. La conversione è saper stare davanti al suo volto.

La preghiera, quindi, non è un inciampo, ma la soglia che ci consente di entrare nella familiarità con Dio, gli altri e noi stessi. Nella preghiera la speranza si nutre dell'amore certo del Padre. Alziamo lo sguardo, fissiamone i suoi occhi e tendiamo al suo cuore. In questo si realizza la conversione cristiana.

Mons. Giuseppe Baturi